

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM

Sinistra Sele

Via Magna Graecia, 341 – 84047 Capaccio Scalo (SA) – tel. 0828 725577

Internet: www.bonificapaestum.it

LAVORI DI: “P.O.R. Campania Misura 1.4 – Progetti Esecutivi Unificati - Prog. A) Completamento Reparti nn. 6-7-8; Prog.C) Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua comune di Altavilla Silentina, località Olivella – Cerrelli – Campolongo - 2° Stralcio;

Decreto prot. n. 2037 del 06.04.2012.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI IL DIRIGENTE DECRETA:

Art.1 - Ai sensi dell'art.57 comma 3 del Capitolato Speciale di Appalto, a favore del Demanio Pubblico dello Stato (Ramo bonifica) con sede in Roma C.F. 80207790587, è imposta la servitù perpetua limitatamente alle superfici degli immobili di proprietà privata descritti nel piano grafico catastale e nel piano particellare che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'impianto e l'esercizio delle condotte di che trattasi alle seguenti condizioni:

- Sulla fascia asservita il proprietario potrà a suo rischio e pericolo eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e comuni mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia esclusi espressamente suini, equini e bovini, rimanendo però egli responsabile di eventuali danni alla condotta che da accertamenti eseguiti da funzionari del Demanio dello Stato, dovessero risultare a lui imputabili. Al proprietario, inoltre, non spetteranno né rimborsi, né risarcimenti qualora ad opera del demanio fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o ne fosse impedita temporaneamente o definitivamente la sua utilizzazione in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di terre e materiali di qualsiasi altra esigenza connessa con la sorveglianza, l'esercizio e la manutenzione della condotta.
- Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazione e movimenti di terre che aumentino e riducano lo spessore sovrastante la condotta e ne compromettano la stabilità; Di aprire canali o fossi e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure di carattere temporaneo che possa arrecare danno alla condotta o possa rappresentare pericolo per la sua conservazione ed efficienza, oppure possa ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione della condotta, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dal Demanio. Eventuali scavi, movimento del terreno, apertura di canali o fossi, costruzione, piantagione, impianti, ingombro, o deposito di terre o di altro materiale, potranno essere eseguiti alla distanza di non meno mt. 3,00 dal limite della fascia interessata dalla condotta. La fascia asservita resta di proprietà della ditta a carico della quale, pertanto continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso o eccettuato senza diritti e rivalsa nei confronti del Demanio. Alla ditta è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombera sia delle erbe spontanee o infestanti, sia dai rami e dalle radici che dovessero protendersi dalle piante eventualmente esistenti ai margini della fascia stessa.
- La condotta è inamovibile e rimarrà di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato (Ramo bonifica) con sede in Roma C.F. 80207790587;
- Il Demanio dello Stato potrà compiere tutti quegli atti ed interventi diretti a rimuovere le cause che possono impedire o rendere imperfetto l'esercizio della condotta.

Art.2 - Il presente decreto sarà sottoposto alle formalità di registrazione e trascrizione presso gli uffici competenti;

Art.3 - Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul B.U.R.C della Regione Campania; Il citato decreto è disponibile per la visione presso l'ufficio espropriazioni del Consorzio, sito in Capaccio Scalo alla via Magna Graecia, 341 per la loro consultazione negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 9,00 – 13,00);

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
(Ing. Guido Contini)

IL PRESIDENTE
p.a. Vincenzo Fraiese